

PIEMONTE	
Alessandria	7 marzo
Asti	
Biella	20 febbraio
Cuneo	28 febbraio
Novara	
Torino	
Verbano-Cusio-Ossola	
Vercelli	

LIGURIA	
Genova	12 marzo
Imperia	
La Spezia	
Savona	5 marzo

LOMBARDIA	
Bergamo	19 marzo
Brescia	21 febbraio
Como	
Cremona	19 febbraio
Lecco	21 febbraio
Lodi	19 febbraio
Mantova	19 febbraio
Milano	19 marzo
Pavia	18 febbraio
Sondrio	
Varese	18 febbraio

TRENTINO A. ADIGE	
Bolzano	
Trento	

FRIULI V.G.	
Gorizia	22 marzo
Pordenone	
Trieste	
Udine	30 gennaio

VENETO	
Belluno	
Padova	15 marzo
Treviso	
Venezia	
Verona	
Vicenza	

UMBRIA	
Perugia	
Terni	

VALLE D'AOSTA	
Aosta	

EMILIA ROMAGNA	
Bologna	
Ferrara	7 febbraio
Forlì - Cesena	
Modena	
Parma	12 febbraio
Piacenza	
Ravenna	
Reggio Emilia	8 febbraio
Rimini	4 febbraio

TOSCANA	
Arezzo	
Firenze	8 marzo
Grosseto	
Livorno	
Lucca	
Massa Carrara	
Pisa	7 marzo
Pistoia	
Prato	
Siena	

MARCHE	
Ancona	
Ascoli Piceno	
Macerata	20 febbraio
Pesaro - Urbino	

SARDEGNA	
12 aprile	
Caagliari	12 aprile
Nuoro	
Oriстано	14 febbraio
Sassari	15 marzo

LAZIO	
Frosinone	21 febbraio
Latina	
Rieti	
Roma	19 marzo
Viterbo	25 febbraio

ABRUZZO	
Chieti	14 febbraio
L'Aquila	
Pescara	8 febbraio
Teramo	

CAMPANIA	
Avellino	20 marzo
Benevento	
Caserta	
Napoli	20 marzo
Salerno	20 marzo

PUGLIA	
Bari	13 febbraio
Brindisi	
Foggia	
Lecce	13 febbraio
Taranto	12 febbraio

MOLISE	
Campobasso	
Isernia	

BASILICATA	
Matera	
Potenza	

CALABRIA	
5 aprile	
Catanzaro	14 marzo
Cosenza	
Crotone	
Reggio Calabria	1 marzo
Vibo Valentia	

SICILIA	
Agrigento	
Caltanissetta	
Catania	
Enna	
Messina	
Palermo	16 marzo
Ragusa	
Siracusa	
Trapani	21 febbraio



Nr.6 Dell'11 febbraio 2013

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

Notiziario settimanale a cura del
Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale
via Farini, 62 - 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773
0648903734
Fax: +39 0662276535
www.coisp.it
e-mail: coisp@coisp.it

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL
GRECO **SIN** (INSIEME) **DIKE'**
(GIUSTIZIA), VUOL DIRE CIOÈ
"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"



Sommario

- Poliziotti puniti diversamente dai normali cittadini**
- Solidarietà e vicinanza verso Monica, Paolo e Luca**
- Pensioni - Stop al Governo**
- Ci lasciano in condizioni disastrose**
- Aldrovandi - Lettere ai giornali**
- COISP Verona - Caso Aldrovandi**
- Mobilità del personale - Risposta**
- Conferma Direttori Tecnici**
- Concorso Vice Ispettore - Incontro**
- Aggiornamento professionale 2013 - Circolare**
- Commissione Aggiornamento e Formazione professionale**
- Mobilità Ispettori**
- Sezioni Polizia Postale - Mancano uomini e mezzi**
- Viareggio - Accorpamento Polizia Stradale**
- Convenzione FERROVIENORD**
- Concorso Commissario e laurea in Scienze Criminologiche**

CAIP di Abbasanta - Mancanza fondi

Elezioni - Permessi e congedi

COISP Padova - In ricordo di Giovanni Palatucci

Milano - Giardino intitolato al Maresciallo Ghedini, Vittima del terrorismo

Servizio COISP trasmissione sentenze

Elezioni Segretari Generali Provinciali COISP

PD - Degrado urbano e sicurezza

Varese - Congresso provinciale COISP

Taranto - Congresso provinciale COISP

Trieste - Carnevale dei bambini

Convenzione SKY

Roma - Stage difesa personale

Buon San Valentino

**"Pensieri in disegni o
disegni in pensieri?"**

"L'angolo delle riflessioni"

Arriva Carnevale... (continua in ultima pagina)



flash

Nr.6 dell'11 febbraio 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

POLIZIOTTI PUNITI DIVERSAMENTE DAI NORMALI CITTADINI

SOLIDARIETÀ E VICINANZA VERSO MONICA, PAOLO E LUCA

Preg.mi Signori Senatori e Deputati,

lo scorso 30 gennaio i poliziotti Monica Segatto, Paolo Forlani e Luca Pollastri sono stati condotti in carcere dopo la sentenza di condanna della Corte di Cassazione per omicidio colposo ai danni del giovane Federico Aldrovandi. La pena inflitta, di tre anni e mezzo, ha visto tre anni ridotti dall'indulto. E' rimasto quindi da scontare un residuo pena di 6 mesi.

La richiesta di affidamento ai servizi sociali ed in subordine di arresti domiciliari, è stata negata dal Tribunale di Sorveglianza.

Sulla vicenda il COISP non ha mai messo in discussione la sentenza definitiva della Corte di Cassazione, seppur non l'approva, ma la decisione di negare ai nostri colleghi l'affidamento ai servizi sociali o gli arresti domiciliari è stato un boccone davvero amaro da digerire, visto che tali misure alternative sono state concesse persino a condannati per reati molto più gravi.

Mai altri - per quanto ci risulta - sono andati in galera per un reato colposo e spesso nemmeno per fatti di gravità ben maggiore. Troppe volte, peraltro, non è capitato di finire in carcere neppure ai mafiosi, ai delinquenti della peggiore specie o ai condannati per delitti gravissimi.

Ebbene, tre poliziotti sono finiti in carcere per scontare una pena di sei mesi ricevuta per una contestazione a titolo di mera colpa, tre poliziotti imputati per eccesso colposo sono ritenuti talmente tanto pericolosi da dover essere rinchiusi in una cella. Se ad andare in carcere sarà anche un quarto collega, Enzo Pontani, verrà deciso dal Tribunale di Sorveglianza il 26/2 p.v..

Noi siamo vicini ai nostri colleghi e lo saremo anche dopo quando torneranno ad affrontare quell'impegno difficile e complicato che spetta a chi indossa una divisa. Un impegno che svolgiamo con spirito di servizio ben sapendo che comporta grandi sacrifici, che ci porta ad essere continuamente sotto esame e che a volte ci fa anche cadere.

Non possiamo però accettare che sia stata una fragorosa campagna di stampa a condurre in carcere Monica Segatto, Paolo Forlani e Luca Pollastri, né possiamo non ricordare i commenti e gli attacchi vari che i citati colleghi e la Polizia di Stato hanno subito nell'ambito di questa vicenda, ricordare l'accanimento contro chi indossa una divisa, ricordare l'odio dimostrato da sempre nei confronti di chi, i poliziotti tutti, è oramai deciso che sbagliano sempre e comunque, sia quando non intervengono che quando lo fanno.

Noi poliziotti siamo oramai i bersagli ideali per sfogare rabbia, frustrazione e violenza, in ogni occasione e in ogni sede, e siamo i capri espiatori ideali ogni volta che qualcosa va storto.

Beh, così non si può andare avanti!

La Legge 26.11.2010 n. 199, c.d. legge "svuota carceri", ha disposto che quando la pena detentiva da eseguire non è superiore a dodici mesi, il pubblico ministero, sospende l'esecuzione dell'ordine di carcerazione e trasmette gli atti al magistrato di sorveglianza affinché disponga che la pena venga eseguita presso il domicilio.

La detenzione presso il domicilio non è applicabile ai soggetti condannati per delitti gravi (terrorismo, mafia, traffico di stupefacenti, omicidio, violenza sessuale di gruppo), ai delinquenti abituali, professionali o per tendenza, ai detenuti che sono sottoposti al regime di sorveglianza particolare, e nei casi di concreta possibilità che il condannato possa darsi alla fuga ovvero sussistono specifiche e motivate ragioni per ritenere che il condannato possa commettere altri delitti, ovvero quando non sussista l'idoneità e l'effettività del domicilio anche in funzione delle esigenze di tutela delle persone offese dal reato. Il Decreto Legge 22 dicembre 2011 n. 211, convertito in Legge 17 febbraio 2012 n. 9, recante "Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri", ha previsto inoltre l'innalzamento da dodici a diciotto mesi della pena detentiva che può essere scontata presso il domicilio del condannato anziché in carcere.

Queste leggi, Preg.mi Signori Senatori e Deputati, sono state da Voi volute ed approvate.

Non vengono però applicate ai poliziotti sopra menzionati, seppur nessun motivo ostativo può essere loro ricondotto.

Quindi, delle due l'una: o intervenite per obbligare il potere giudiziario ad applicare pedissequamente le citate norme anche nei riguardi dei poliziotti oppure le modificate, statuendo che nel caso di processo a carico dei poliziotti, un'interpretazione errata della norma da parte dei magistrati, ovvero la stessa parte offesa o i suoi familiari oppure anche la stampa avversa ai tutori dell'ordine, possa decidere se noi poliziotti dobbiamo andare in galera ... ma anche eventualmente giustiziati, visto che siamo sempre e comunque i cattivi ... ancora peggio che terroristi o mafiosi.



flash

Nr.6 dell'11 febbraio 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Nel contempo che decidiate come far valere anche nei nostri confronti le leggi dello Stato, sarebbe opportuno, Signori Senatori e Deputati, che facciate sentire la Vostra solidarietà a questi nostri tre colleghi, Monica Segatto, Paolo Forlani e Luca Pollastri, andando a trovarli direttamente in carcere dove sono stati rinchiusi così come ha inteso fare il senatore Alberto Balboni, che ringraziamo di cuore, il quale ha ben espresso che "se questi poliziotti hanno sbagliato non lo hanno di certo fatto volontariamente e soprattutto lo hanno fatto non per difendere interessi personali ma nell'adempimento del loro dovere".

Il Vostro disinteresse, che non auspichiamo, potrebbe apparire come testimonianza di una Vostra volontà di accanirsi contro chi serve lo Stato nelle peggiori situazioni, e di volerli trattare peggio di come è stato sovente fatto con chi ha commesso reati di assoluta maggiore gravità.

L'eventuale Vostra risposta o di soli alcuni di Voi, verrà portata a conoscenza di tutto il personale della Polizia di Stato.

Si ringrazia e si inviano cordiali saluti.

SOLIDARIETÀ E VICINANZA VERSO MONICA, PAOLO E LUCA

Lo scorso 30 gennaio i nostri colleghi Monica Segatto, Paolo Forlani e Luca Pollastri sono stati condotti in carcere dopo la sentenza di condanna della Corte di Cassazione per omicidio colposo ai danni del giovane Federico Aldrovandi. La pena inflitta, di tre anni e mezzo, ha visto tre anni ridotti dall'indulto. È rimasto quindi da scontare un residuo pena di 6 mesi.

La richiesta di affidamento ai servizi sociali ed in subordine di arresti domiciliari, è stata negata dal Tribunale di Sorveglianza.

È stata una decisione che noi non abbiamo accettato in quanto l'affidamento ai servizi sociali e gli arresti domiciliari sono stati concessi persino a condannati per reati molto più gravi.

Non mettiamo quindi in discussione la sentenza definitiva della Corte di Cassazione, seppur non la approviamo, ma denunciando che mai altri - per quanto ci risulta - sono andati in galera per un reato colposo e spesso nemmeno per fatti di gravità ben maggiore. Troppe volte, peraltro, non è capitato di veder finire in carcere neppure i mafiosi, i delinquenti della peggiore specie o i condannati per delitti gravissimi, o chi ha subito una condanna magari non pesantissima, ma per reati di forte allarme sociale come stupri o molto altro ancora.

Ebbene, tre poliziotti sono finiti in carcere per scontare una pena di sei mesi ricevuta per una contestazione a titolo di mera colpa, tre poliziotti imputati per eccesso colposo sono ritenuti talmente tanto pericolosi da dover essere rinchiusi in una cella. Se ad andare in carcere sarà anche un quarto collega, Enzo Pontani, verrà deciso dal Tribunale di Sorveglianza il 26/2 p.v..

Ebbene, attendiamo con ansia il ritorno dei nostri colleghi al lavoro e siamo loro vicini e lo saremo anche dopo per affrontare ancora quell'impegno difficile e complicato che spetta a chi indossa una divisa. Un impegno che svolgiamo con spirito di servizio ben sapendo che comporta grandi sacrifici, che ci porta ad essere continuamente sotto esame e che a volte ci fa anche cadere.

Nell'attesa che Monica, Paolo e Luca vengano liberati, non possiamo non fare alcune cose:

- la prima è quella di ricordare ancora una volta i commenti e gli attacchi vari che i citati colleghi e la Polizia di Stato, hanno subito nell'ambito di questa vicenda, ricordare l'accanimento contro chi indossa una divisa, ricordare l'odio dimostrato nei confronti di chi, noi Poliziotti tutti, è oramai deciso che sbagliano sempre e comunque, sia quando non intervengono che quando lo fanno. Siamo oramai i bersagli ideali per sfogare rabbia, frustrazione e violenza, in ogni occasione e in ogni sede, e siamo i capri espiatori ideali ogni volta che qualcosa va storto.
- la seconda è di dimostrare vicinanza ai nostri colleghi ristretti in carcere, così che loro abbiano testimonianza della solidarietà di tutti noi e possano affrontare meglio questi mesi di incomprensibile prigionia.

Invitiamo tutti, quindi, ad inviare una lettera ai nostri colleghi Paolo, Monica e Luca. Basteranno anche poche parole per contribuire a dare loro la necessaria forza per andare avanti e superare questo periodo angosciante e pazzesco in cui si sono trovati per adempiere ai propri doveri.

Monica Segatto è ristretta presso la Casa circondariale di Montorio Veronese - VR - (via San Michele, 15 - 37141 Verona), mentre Paolo Forlani e Luca Pollastri sono ristretti presso la Casa circondariale di Ferrara (via Arginone n. 327 - 44100 Ferrara).

È importante che nello scrivere il "mittente" alle lettere che certamente invierete ai nostri colleghi, inseriate la vostra qualifica e l'Ufficio di appartenenza.

Non facciamo mancare la Nostra vicinanza a Monica, Paolo e Luca. Dimostriamo, tutti quanti, di essere vicini a questi nostri colleghi. Sarà anche la testimonianza della nostra disapprovazione nei confronti di una disparità di trattamento che non si spiega, sarà la testimonianza della nostra richiesta alle Istituzioni di questo Paese di non accanirsi contro i propri Servitori trattandoli peggio di come è stato sovente fatto con chi ha commesso reati di assoluta maggiore gravità.



flash

Nr.6 dell'11 febbraio 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

PENSIONI – STOP AL GOVERNO

Dopo il duro intervento del COISP, che aveva scritto anche al Presidente Monti chiedendogli di non portare avanti le modifiche al sistema pensionistico dei poliziotti e di lasciare tale eventualità a chi, dopo le elezioni, si troverà a governare l'Italia e dopo le prese di posizione di numerosi parlamentari, si è appreso da agenzie di stampa che l'attuale Governo non adotterà il regolamento per la riforma delle pensioni. Su www.coisp.it.

CI LASCIANO IN CONDIZIONI DISASTROSE

“Certo che i Bobbies inglesi avranno un sacco di tempo che gli avanza per quanto sono efficienti, sicuri e sbrigativi i loro interventi. Che noia! Molto meglio qui in Italia dove un poliziotto può rischiare sul serio la salute ad ogni minimo intervento che gli capita, dove può sempre far lavorare la fantasia per sopperire alle carenze di mezzi che non gli consentono di avere gli strumenti adeguati per lavorare, dove non manca mai il brivido della denuncia per abusi, e dove in cambio... si beccano quattro spiccioli, tra i peggiori trattamenti d'Europa. Evviva!” Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha ironizzato così sul “disastroso stato in cui sono costretti ad operare i Poliziotti italiani” prendendo spunto dalla notizia dell'arresto di un cittadino inglese che, a Londra, ha brandito due coltelli contro dei turisti che assistevano al cambio della guardia fuori da Buckingham Palace e poi ha rivolto i coltelli contro sè stesso minacciando il suicidio. L'uomo è stato circondato dalle guardie a cavallo inglesi che lo hanno distratto, mentre un Poliziotto con una pistola elettrica lo ha colpito restando a distanza di sicurezza e lo ha immobilizzato. *“E così che vanno dunque le cose quando gli Operatori della Sicurezza hanno dotazioni adeguate... Tutto finisce rapidamente, in sicurezza, nessun spargimento di sangue, niente denunce, niente pratiche da torturatori da seguire... Però! Ma se tutto fila liscio - chiede con sarcasmo Maccari - che gusto c'è? Devono pensarla certamente così i*

nostri Governanti e Amministratori che si ostinano a non fornire ai Poliziotti pochi economici strumenti che non li obbligherebbero a venire a contatto fisico ogni volta che bisogna intervenire per fermare qualcuno che crea problemi di qualsiasi tipo.” Su www.coisp.it.

ALDROVANDI – LETTERE AI GIORNALI

Con due distinte lettere, indirizzate rispettivamente al direttore de “Il Gazzettino” ed al direttore de “La Repubblica” edizione di Bologna, il COISP ha ribattuto a due articoli di stampa pubblicati da quei quotidiani sul caso Aldrovandi ed il successivo arresto dei colleghi. Nel primo caso il COISP stigmatizza la diffusione dei riferimenti domiciliari e lavorativi della collega Monica Segatto. *“Vorrei sapere - domanda in maniera interlocutoria il Segretario Generale del COISP Franco Maccari - quante altre volte il Suo quotidiano riporta con tanta solerzia l'indirizzo di casa dei protagonisti di vicende giudiziarie quali criminali incalliti, stupratori, pedofili, finanche del semplice cittadino italiano o straniero che ruba, rapina, assale le Forze dell'Ordine, ammazza qualcuno mentre guida l'auto in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di droghe.”* In riferimento all'articolo apparso sull'edizione di Bologna del quotidiano La Repubblica, a firma di Luigi Spezia, invece il COISP evidenzia come l'articolo risulti essere impreciso, fuorviante, parziale e non accurato. Su www.coisp.it.

COISP VERONA – CASO ALDROVANDI

Anche il COISP di Verona, con un comunicato, ha espresso le gravi perplessità che assalgono i poliziotti in seguito agli arresti dei colleghi per la morte di Aldrovandi. Senza voler entrare nel merito di questa dolorosa vicenda, la morte di un ragazzo lascia sempre indelebili cicatrici nelle coscienze di tutte le persone coinvolte, non ci si può esimere dal far notare una disparità di trattamento tra delinquenti e poliziotti. Su www.coisp.it.

MOBILITA' DEL PERSONALE - RISPOSTA

Il Dipartimento, dopo la lettera al Capo della Polizia (leggasi Coispflash 51/12), ha comunicato che è stata sottoposta alle valutazioni dei vertici la bozza di circolare per la mobilità nell'ambito della stessa sede, che sarà poi inviata alle O.O.S.S. per le relative valutazioni ed il successivo confronto per portare a compimento il progetto sulla mobilità del personale dei ruoli Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti. Su www.coisp.it.

CONFERMA DIRETTORI TECNICI

Il Dipartimento ha trasmesso il decreto del Capo della Polizia relativo alla conferma nel ruolo dei Direttori Tecnici della Polizia di Stato con la qualifica di Direttore Tecnico Principale dei frequentatori del 9° corso per Dir.ri Tecnici. Su www.coisp.it.

CONCORSO VICE ISPETTORE - INCONTRO

Giovedì 14 febbraio si terrà presso il Dipartimento una riunione in merito alla bozza di bando di concorso interno per 1000 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina a V. Ispettore della Polizia di Stato. Su www.coisp.it

**AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
2013 - CIRCOLARE**

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la circolare relativa all'aggiornamento professionale per il personale per l'anno 2013. Su www.coisp.it.

**COMMISSIONE AGGIORNAMENTO E
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Il prossimo 20/2 si riunirà la Commissione Formazione e Aggiornamento professionale con il seguente ordine del giorno:

- modalità organizzative Commissione Paritetica Centrale per la Formazione ed Aggiornamento Professionale;
- 8° Corso Vice Revisore Tecnico;
- Giudizio d'idoneità;
- R.U.D.;
- Varie ed eventuali.

Su www.coisp.it.

MOBILITA' ISPETTORI

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso i trasferimenti degli Appartenenti al ruolo Ispettori disposti nello scorso mese di gennaio. Su www.coisp.it.

**SEZIONI POLIZIA POSTALE
MANCANO UOMINI E MEZZI**

La Polizia Postale e delle Comunicazioni costituisce uno dei volti della Polizia di Stato che viene maggiormente riconosciuto quale argine dei sempre maggiori pericoli e reati connessi all'utilizzo criminale o fraudolento di Internet, ed in generale, degli strumenti di telecomunicazione. Nelle Sezioni della Polizia Postale di tutta Italia si constata una crescita esponenziale delle attività delegate dall'Autorità Giudiziaria, delle richieste di attività specifiche di tutte le Forze di Polizia, delle denunce dei cittadini in questo ambito nonché della presenza di poliziotti di quella Specialità nelle scuole. Di converso, la carenza di personale e mezzi che affligge tutti i settori della Polizia di Stato, qui si fa sentire in maniera forse maggiore. Il COISP ha chiesto, pertanto, al Dipartimento che siano resi noti i dati aggiornati relativi agli organici attuali, alle denunce, alle attività delegate e di iniziativa, permettendo un serio confronto sulle necessità che questa Specialità della Polizia di Stato non può continuare a sopperire basandosi sulla sola buona volontà degli Operatori, la cui pazienza e resistenza viene messa a costante dura prova dalla sensazione di essere lasciati soli a rappresentare l'intera Istituzione. Su www.coisp.it.

**VIAREGGIO
ACCORPAMENTO POLIZIA STRADALE**

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP, per il necessario parere, una bozza di decreto relativo all'accorpamento del Distaccamento della Polizia Stradale di Viareggio (LU) alla Sottosezione autostradale di Viareggio (LU). Su www.coisp.it.

CONVENZIONE FERROVIENORD

Il Dipartimento ha trasmesso la Convenzione tra il Ministero dell'Interno e la società FERROVIENORD S.p.a., "stipulata il 31 gennaio 2013". In merito a questa Convenzione il COISP ha scritto al Capo della Polizia lamentando come sia stata negata la partecipazione del Sindacato per stabilire le misure delle indennità relative ai servizi che la Società FERROVIENORD S.p.a. richiede per dare seguito alla convenzione con il Dipartimento, ciò in aperta violazione dell'art. 3 del d.lgs. 195/1995. Il COISP, pertanto, ha chiesto la programmazione di un incontro. Su www.coisp.it.

CONCORSO COMMISSARIO E LAUREA IN SCIENZE CRIMINOLOGICHE

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento di avviare le procedure necessarie al riconoscimento del titolo di studio laurea magistrale in Scienze Criminologiche per l'Investigazione e la Sicurezza per i concorsi per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei Commissari della Polizia di Stato (leggasi Coispflash 5). Il COISP ha inviato al Dipartimento un'altra nota che evidenzia maggiormente come la laurea sia equipollente ad altri titoli di studio necessari per accedere al concorso. Su www.coisp.it.

CAIP DI ABBASANTA - MANCANZA FONDI

Il COISP ha chiesto al Dipartimento un urgente intervento presso il Centro Addestramento e Istruzione Professionale di Abbasanta (OR). Infatti, la grave mancanza di fondi sta riducendo allo stremo un altro centro di eccellenza della Polizia di Stato. La riuscita degli addestramenti non potrà mai essere raggiunta in assenza di due fattori fondamentali: professionalità degli istruttori e disponibilità delle attrezzature indispensabili. Mentre all'eccellente livello della prima, si aggiunge anche la riconosciuta ospitalità del quadro permanente del Centro, per la seconda si registra la carenza finanche delle munizioni necessarie ad un

addestramento approfondito; a ciò si aggiunga la disastrosa situazione logistica del C.A.I.P. che coinvolge sia il personale in servizio presso la struttura, che i partecipanti alle sessioni addestrative. Su www.coisp.it

ELEZIONI - PERMESSI E CONGEDI

Il Dipartimento ha emanato la circolare relativa alla concessione di permessi e congedi al personale della Polizia di Stato, in occasione delle prossime elezioni politiche e regionali. Su www.coisp.it.

COISP PADOVA - IN RICORDO DI GIOVANNI PALATUCCI



MILANO – GIARDINO INTITOLATO AL MARESCIALLO GHEDINI, VITTIMA DEL TERRORISMO



Sarà intitolato al maresciallo di pubblica sicurezza Lino Ghedini il giardino di piazza Prealpi, nel popolare quartiere Quarto Oggiaro di Milano. Lo ha deciso la Giunta comunale meneghina, approvando la delibera di intitolazione su proposta dell'assessore alla Cultura Stefano Boeri. Lino Ghedini, che aveva 50 anni ed era in servizio alla Polizia stradale di Milano, è stato assassinato la notte del 19 febbraio 1977: a Rho, nel milanese; stava identificando un militante dei Gap (Gruppi d'azione partigiana) alla guida di un'automobile che non esitò a sparargli numerosi colpi che lo ferirono a morte e che procurarono lesioni gravi all'Appuntato che era con lui. Su www.coisp.it.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Su www.coisp.it sono consultabili una sentenza del TAR Lazio che ha annullato il rigetto dell'Amministrazione avverso un'istanza ex art. 42 bis del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, volta ad ottenere l'assegnazione temporanea di un poliziotto; una sentenza del TAR Sardegna che ha annullato la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio inflitta ad un militare condannato per omicidio colposo per un incidente stradale; una sentenza del TAR della Puglia che ha annullato una sanzione disciplinare ad un sottufficiale dell'Arma dei carabinieri.

ELEZIONI SEGRETARI GENERALI PROVINCIALI COISP

UDINE. Riconfermato FERRARO GENNARO RIIMINI. Riconfermato MALANDRA MARCO FERRARA. Riconfermato TOSCANO FABIO REGGIO EMILIA. Riconfermato BOSCHI FABIO PESCARA. Riconfermato CATITTI GIOVANNI.

A tutti questi AMICI, i migliori Auguri di BUON SINDACATO

PD – DEGRADO URBANO E SICUREZZA

**COSTRUIAMO
UN PAESE PER DONNE:
DEGRADO URBANO E SICUREZZA**



partecipano

FELICE ROMANO
Segretario generale SILUP

MARCO NOERO
Segretario regionale SILP-CGLI

ELISABETTA PERROTTA
Segretario generale provinciale COISP Firenze

ENZO MARCO LETIZIA
Segretario generale ANFP

ROSA MARIA DI GIORGI
Candidata PD Senato

MARIA GRAZIA PUGLIESE
Portavoce donne PD FI metropolitana



ANNA LAURA ABBAMONDI
Direttrice Circolo PD Oltrarno

VARESE – CONGRESSO PROVINCIALE COISP

**VI° CONGRESSO PROVINCIALE
18 Febbraio 2013 ore 10.00
Sala Info Center
Terminal 1 Aeroporto Malpensa**



BINDACATO DI POLIZIA
Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia

**da sempre
pronti a tutto!**

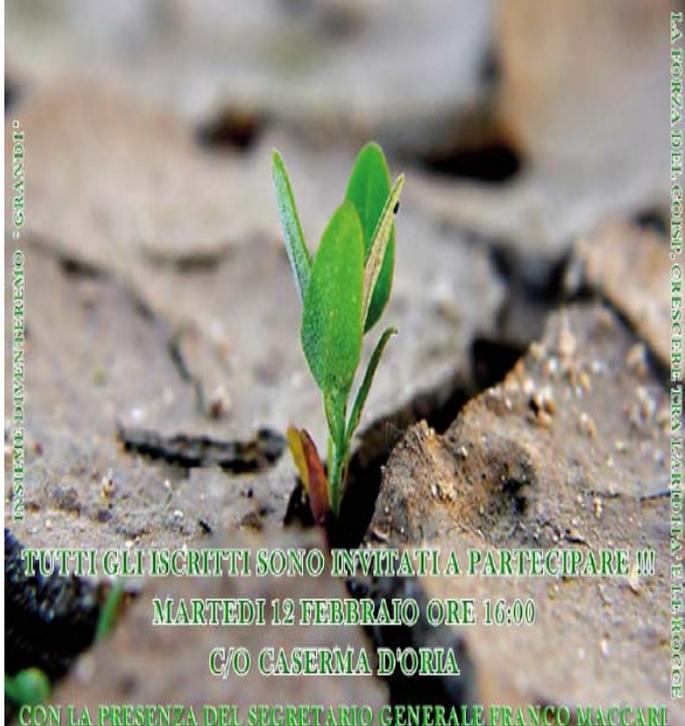
Segreteria Provinciale di Varese

*"USO CONSAPEVOLE DI INTERNET E DEGLI
ALTRI MEZZI DI COMUNICAZIONE"*

Parteciperanno Autorità Istituzionali e Sindacali Varesine

TARANTO – CONGRESSO PROVINCIALE COISP

VI CONGRESSO PROVINCIALE COISP TARANTO



INSIEME DIVENTEREMO GRANDI

LA FORZA DELLA COISP CHE SCARICA TUTTA LA RESPONSABILITÀ DEI PROBLEMI

TUTTI GLI ISCRITTI SONO INVITATI A PARTECIPARE !!!

MARTEDÌ 12 FEBBRAIO ORE 16:00

C/O CASERMA D'ORIA

CON LA PRESENZA DEL SEGRETARIO GENERALE FRANCO MACCARI

TRIESTE - CARNEVALE DEI BAMBINI

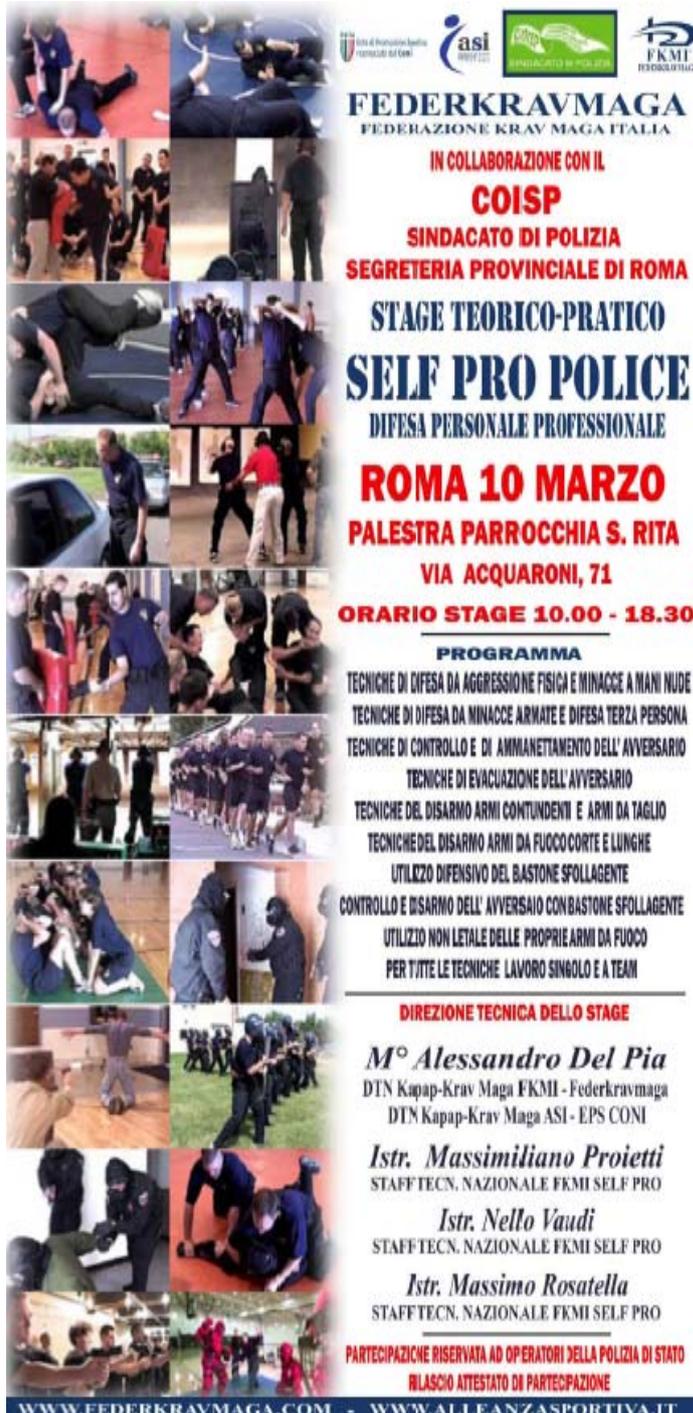


In un clima di divertimento e spensieratezza per un centinaio di giovanissime mascherine, si è svolto con successo la scorsa settimana, presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato a Trieste, il Carnevale dei bambini del COISP, manifestazione riservata ai figli dei Poliziotti iscritti e non. Nell'ambito della festa vi è stata una raccolta di fondi a favore della sezione locale dell'Associazione donatori midollo osseo (ADMO).

CONVENZIONE SKY

A parziale modifica della precedente circolare, il Dipartimento ha reso noto che la società SKY ha modificato l'agevolazione sostituendo il buono di 100 euro con un cofanetto regalo Wonderbox. Su www.coisp.it.

ROMA – STAGE DIFESA PERSONALE








FEDERKRAV MAGA
FEDERAZIONE KRAV MAGA ITALIA

IN COLLABORAZIONE CON IL
COISP
SINDACATO DI POLIZIA
SEGRETARIA PROVINCIALE DI ROMA

STAGE TEORICO-PRATICO
SELF PRO POLICE
DIFESA PERSONALE PROFESSIONALE

ROMA 10 MARZO
PALESTRA PARROCCHIA S. RITA
VIA ACQUARONI, 71
ORARIO STAGE 10.00 - 18.30

PROGRAMMA

- TECNICHE DI DIFESA DA AGGRESSIONE FISICA E MINACCE A MANI NUDE
- TECNICHE DI DIFESA DA MINACCE ARMATE E DIFESA TERZA PERSONA
- TECNICHE DI CONTROLLO E DI AMMANETTAMENTO DELL' AVVERSARIO
- TECNICHE DI EVACUAZIONE DELL' AVVERSARIO
- TECNICHE DEL DISARMO ARMI CONTUNDENTI E ARMI DA TAGLIO
- TECNICHE DEL DISARMO ARMI DA FUOCO CORTE E LUNGHE
- UTILIZZO DIFENSIVO DEL BASTONE SFOLLAGENTE
- CONTROLLO E DISARMO DELL' AVVERSARIO CON BASTONE SFOLLAGENTE
- UTILIZZO NON LETALE DELLE PROPRIE ARMI DA FUOCO
- PER TUTTE LE TECNICHE LAVORO SINGOLO E A TEAM

DIREZIONE TECNICA DELLO STAGE

M° Alessandro Del Pia
DTN Kapap-Krav Maga FKMI - Federkravmaga
DTN Kapap-Krav Maga ASI - EPS CONI

Istr. Massimiliano Proietti
STAFF TECN. NAZIONALE FKMI SELF PRO

Istr. Nello Vaudi
STAFF TECN. NAZIONALE FKMI SELF PRO

Istr. Massimo Rosatella
STAFF TECN. NAZIONALE FKMI SELF PRO

PARTECIPAZIONE RISERVATA AD OPERATORI DELLA POLIZIA DI STATO
RILASCIO ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

WWW.FEDERKRAVMAGA.COM - WWW.ALLEANZASPORTIVA.IT

BUON SAN VALENTINO



**NON VENGO DA
LODI PER LODARTI
O DA PIACENZA
PER PIACERTI...
IO VENGO DA
CHIAVARI!!**

**Berlusconi: "Saremo
alleati della Lega
Nord, stiamo
definendo i dettagli".
Il 50% subito e il 50%
ad elezione
avvenuta.**

THE BEST IN SATIRE

**PENSIERI IN DISEGNI O
DISEGNI IN PENSIERI?**

**HANNO RUBATO
MILIONI DI EURO
AGLI ITALIANI**

**HA ESTORTO
25MILA EURO
A CALCIATORE
MILIARDARIO**



**TI RICORDI
DI QUANDO
ERAVAMO
CONVINTI
DI ESSERE
NELLA
MERDA?**

**BEI
TEMPI...**



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

*Arriva Carnevale
dove ogni scherzo vale
Arlecchino e Pulcinella
fanno qualche marachella
Brighella e Colombina
fanno una bella coppiettina.
Pantalone, vecchio avaraccio,
dà a un povero neanche uno straccio;
Balanzone, medico esperto,
di sapere una cosa è sempre certo.
Meneghino, giocherellone,
a un bambino dà uno spintone.
Gianduia, gran mangione,
mangia per tutta la stagione.
Stenterello, gran ballerino,
balla con l'ombrello.
Beppe Nappa, vecchio studioso,
va nella foresta: è pericoloso!
Alla fine tutte si riuniscono,
festeggiano e mai più finiscono!*

*Renato Mormile
(il piccolo poeta ha colpito ancora!!!)*